

Verbale Consiglio Pastorale del 20 Febbraio 2025

Presenti: 18 su 25 convocati

PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

ODG:

- Presentazione sulle attività ed esigenze delle attività parrocchiali della San Vincenzo / Caritas (Marisa) (legato al tema della carità).
- Proposte per vivere quest'anno giubilare: pellegrinaggio in diocesi.
- Ulteriori considerazioni da parte dei padri sulla esperienza delle benedizioni natalizie e approfondimento (NB: la proposta di una assemblea parrocchiale sull' argomento sembra prematura, ma bisognerà far presente la necessità di approfondire e decidere prima dell'estate).
- Aggiornamenti sull'evoluzione del progetto di supporto alla scuola dell'infanzia e status dopo l'Open day.
- Primo riscontro sul cammino intrapreso dal CPP, impressioni anche sullo stile e modalità di discussione
- Incontri con/tra i gruppi della parrocchia (a seguito del CPP del 21/11/24) Proposta di lavoro per i gruppi : le persone dovrebbero discutere su cosa caratterizza o dovrebbe caratterizzare la comunità cristiana cui appartengono (il gruppo), anche in relazione alla specificità/missione del gruppo; i risultati dovrebbero essere condivisi con gli altri gruppi e col CPP; servirebbe un documento ed un lavoro preparatorio (spiegazione) da parte del CPP; il CPP con i responsabili dei gruppi dovrebbero poi consolidare i risultati in una guida o regola per la comunità parrocchiale nel suo insieme.

Si apre la riunione con un momento di preghiera leggendo il salmo 51 ed un brano del vangelo di Giovanni seguito poi da un momento di silenzio per la riflessione personale, da uno scambio di impressioni, da una preghiera finale.

1. Si passa quindi al primo punto dell'ODG dando la parola ai due attuali responsabili parrocchiali della San Vincenzo e della Caritas.

Marisa illustra l'attività svolta per la San Vincenzo:

L'attività è in funzione da tanti anni con lo scopo di distribuire un pacco alimentare due volte al mese, generalmente al mercoledì, ai bisognosi che ne fanno richiesta ed opportunamente censiti in funzione dell'ISEE.

Occasionalmente, in funzione della disponibilità, viene eseguita una distribuzione di vestiario.

Inizialmente erano 10 le famiglie servite, ora sono circa 50, un aumento anche dovuto all'innalzamento del valore dell'ISEE che è stato portato da 6000€ a 10.000€.

Sono persone della zona o che lo erano e si sono trasferite ma continuano a gravitare qui. Sono venute a conoscenza del centro sia attraverso i colloqui presso la Caritas Parrocchiale sia attraverso altri canali quali il nostro parroco o il passaparola.

L'accesso al centro è su chiamata da parte della Marisa e vengono accettate solo le persone che sono in regola con il rinnovo dell'ISEE.

Parrocchia di Cristo Re

Le persone che operano sono tre/quattro per la maggior parte anziane e si avverte la necessità di un aiuto e di un ricambio.

Oltre al compito organizzativo per la distribuzione, vi è anche un impegno amministrativo per la documentazione da fornire al Banco Alimentare.

Criticità:

- ultimamente la qualità, la quantità e la varietà delle derrate alimentari fornite è peggiorata, in particolare quelle di maggior consumo quali Olio e zucchero che spesso occorre comprare mentre sono aumentati i prodotti dolciari con evidente squilibrio rispetto ad una sana dieta alimentare.
- Lo spreco alimentare deriva da prodotti come il pane, la frutta o alimenti confezionati con data di scadenza ravvicinata che va distribuita per non buttarla.

Un aiuto arriva da due parrocchie, quella del Redentore, di Sesto e quella di S.Maria I loro operatori hanno accordi con alcuni supermercati per il ritiro di prodotti alimentari che sono abbastanza vicini alla scadenza. Questo permette a Marisa di effettuare altre due distribuzioni, più piccole, al martedì.

La disponibilità economica deriva dalle offerte raccolte ai funerali che vengono devolute alla San Vincenzo e da eventuali benefattori.

Opportunità per la Parrocchia:

- in accordo con la San Vincenzo, organizzare durante l'anno delle raccolte fondi per l'acquisto di prodotti alimentari specifici.
- Sostituzione del freezer rotto.
- Trovare una modalità per ampliare la distribuzione delle derrate in scadenza.

Giorgio illustra l'attività svolta per la Caritas:

Attività in funzione da tanti anni, iniziata con Rosy Losurdo che accoglieva le persone una volta alla settimana o su richiesta specifica. Su necessità segnalava a Marisa della San Vincenzo le persone bisognose che poi si servivano del banco alimentare.

Oggi Giorgio offre un servizio su chiamata, mettendo a disposizione il suo cellulare per tutta la settimana. Le persone che necessitano di un aiuto, si accordano con lui per trovarsi poi in parrocchia ed analizzare il caso. Segnala a Marisa le persone che possono necessitare del pacco alimentare.

Non gestisce cassa per cui non distribuisce denaro.

Nell'anno, le persone che lo contattano sono diverse ma, per statuto, può servire solo quelle della parrocchia, le altre vengono indirizzate agli sportelli Caritas della zona del richiedente. In questo momento quelle che più assiduamente vengono seguite sono meno di 10.

Il supporto riguarda prevalentemente l'indirizzamento del richiedente per: l'inoltro di offerta/richiesta di impiego, generalmente badanti e colf, il pagamento di bollette / scadenze varie (utilizzo servizio "Bolletta Sospesa" della Caritas oppure un fondo della curia che rimborsa la parrocchia per l'anticipato pagamento) il pagamento di spese sanitarie, difficoltà abitative, in genere sfratti o ricerca di alloggio. Inoltre ha la possibilità, se soddisfatti i requisiti, di fornire una tessera per accedere all'Emporio Caritas che agiscono come dei piccoli supermercati dove si può comprare di tutto, non solo generi alimentari. Ad oggi nessuno ne ha usufruito per la scomodità di doversi recare a Niguarda e perché la San Vincenzo già offre quanto più spesso richiedono.

Parrocchia di Cristo Re

Opportunità per la Parrocchia:

- Attivare un servizio di Bolletta Sospesa parrocchiale

Spunti di riflessione:

- La distribuzione alimentare è un vero servizio ai bisognosi o piuttosto un mezzo per smaltire l'eccesso di derrate alimentari che poi scadono?
- Chi opera all'interno del gruppo sente questa attività come espressione della parrocchia, sente l'attenzione di una comunità più estesa che magari è disponibile all'occorrenza a fornire il proprio aiuto, ad informarsi, a segnalare persone ?
- Non sempre le persone che si presentano sono oneste: la carità deve selezionare ?
- Richieste reiterate di denaro per il pagamento di bollette, come gestirle.
- Informare la comunità di queste due attività.

2. Aggiornamenti sull'evoluzione del progetto di supporto alla scuola dell'infanzia.

Diverse sono ora le persone che volontariamente si stanno adoperando e ci sono tantissime cose da fare e sul foglio di comunità si è cercato di comunicare qualche evento effettuato per aumentare la visibilità della Scuola.

Situazione iscritti per l'anno prossimo: tutti quelli già inseriti al primo anno a cui si aggiungono al momento tre nuovi a seguito dell'Open Day. (6 sono i remigini). Alcune famiglie non si sono potute al momento iscrivere poiché no Vax (vedi legge italiana).

Tra le azioni intraprese: L'organizzazione dell'Open day di Gennaio, La festa di Natale, la creazione di un gruppo didattico che include: l'attuale insegnante Rosanna, la persona che segue il pre-post scuola, due giovani parrocchiane delle quali una insegna inglese ed è madrelingua, e l'altra si occupa dell'attività motoria in quanto insegnante alla Pro-Patria, Padre Giorgio si è assunto il compito di seguire la parte religiosa. Una insegnante della parrocchia segue i bambini più grandi con un corso di logica propedeutico per le elementari.

Effettuato un incontro con La Federazione Italiana Scuole Materne (FISM), che, oltre a ribadire lo stato di difficoltà nazionale riguardo alle iscrizioni ha illustrato la possibilità di creare una "classe primavera" che fa da ponte per i bambini di passaggio dal nido alla Scuola dell'Infanzia. Richiede però un'insegnante ad Hoc con limite di 10 bambini il che comporta una retta superiore a quella attuale.

Punti di attenzione: Oltre all'insegnante che è unica, anche la cuoca lo è e la sua sostituzione temporanea in caso di malattia richiede tempestività. Al momento si è trovata una soluzione.

E' stata nominata la nuova responsabile della Sicurezza, la Signora Lucia Zambonelli; molto preparata e puntigliosa ha subito evidenziato che la legge non ammette "volontariato" nella Scuola dell'Infanzia. Argomento da approfondire.

Punti da sviluppare: Definire meglio lo statuto con le competenze, organigramma, piano sicurezza e quanto burocraticamente necessario. Trovare modalità di finanziamento (ci sono già state donazioni importanti). Introdurre un corso di musica.

Definire con la Rosanna un elenco di attività necessarie che potrebbero essere coperte da attività di volontariato e da divulgare in parrocchia.

Parrocchia di Cristo Re

Opportunità per la Parrocchia:

- Fornire la propria disponibilità per attività pratiche ed organizzative.
- Introdurre un insegnante di musica
- Erogare corsi gratuiti sulla sicurezza etc..
- Fare pubblicità alla scuola per le iscrizioni (sono ancora aperte). Chiedere volantino a Elena o Angela.
- Sovvenzionare attrezzature didattiche e non solo.

3. Proposte per vivere quest'anno giubilare: pellegrinaggio in diocesi.

Due i pellegrinaggi in programma organizzati dalla parrocchia:

- Roma (22-25 Settembre): per info ulteriori fare riferimento a P.Gianni
- Milano Domenica 18 Maggio: Nato dagli incontri domenicali con le famiglie del catechismo approfondendo il tema del giubileo. E' aperto a tutti. Partenza a piedi dalla parrocchia verso le 9:30 per arrivare in Duomo dopo circa 2 ore, in tempo per confessarsi (i confessori si ritirano alle 12 salvo prenotazioni) e partecipare alla S.Messa delle 12.30. Nel ritorno pensare ad un'opera di carità. E' previsto un punto di incontro in Palestro per le persone anziane che non se la sentono di fare tutto il percorso.
Sul foglio domenicale verranno fornite le informazioni definitive.
- Caravaggio: ipotesi di pellegrinaggio con partenza in Pulmann, da effettuarsi un pomeriggio del mese di Maggio.

4. Quali sono i tratti che ci caratterizzano come comunità

Riprendiamo la riflessione. Una finestra sulla carità come una delle espressioni della nostra comunità è stato l'oggetto della prima parte di questa riunione. Più di due mesi fa abbiamo iniziato un percorso per individuare i tratti che ci caratterizzano o che dovrebbero farlo e per questo avevamo ipotizzato di partire dai gruppi che operano al nostro interno facendoli riflettere su quali caratterizzazioni sentono o vorrebbero avere nella loro attività e dovrebbero essere sempre più riconoscibili come stile cristiano all'interno della nostra comunità. Il Cpp dovrebbe poi consolidare le riflessioni dei gruppi in modo da andare a formare una fotografia delle caratteristiche della nostra comunità. In alternativa, il percorso inverso, cioè la riflessione viene sviluppata all'interno del solo Consiglio. Occorre quindi prendere una decisione. In entrambi i casi la riflessione va preparata con un breve documento che serva da linea guida.

La discussione evidenzia la necessità di incontrare i gruppi, quanto meno per cominciare a conoscere le persone che vi fanno parte non solo per sentito dire, allargando così il cerchio delle persone note e che si possono salutare incontrandosi (vedi utilità interventi di oggi). Altro aspetto è porsi la domanda sul tipo di comunità che vogliamo essere, in questo caso può essere utile preparare un documento da presentare alle persone come spunto di riflessione per poi raccogliere le osservazioni senza necessariamente invitarle in consiglio. La domanda più corretta da porre dovrebbe essere: "come ti sembra il tuo operare riflettere la tua vocazione cristiana all'interno della comunità." Ogni gruppo potrebbe internamente meditare questo per poi discuterne in consiglio tramite un rappresentante. Ripensare a quale sia la nostra vocazione cristiana alla luce del Vangelo e come questa si sta esplicitando nel nostro agire è buona cosa.

Parrocchia di Cristo Re

5. VARIE

- Si ricorda l'appuntamento del 9 Marzo pomeriggio in Sala Dehon: Presentazione del libro "Lettere dalla steppa" un'occasione per parlare di pace.
- Per esigenze organizzative di Padre Gianni, occorre concordare nuove date dei Consigli Pastorali del 17 Aprile e del 19 Giugno.
- Per il prossimo CPP definire il percorso della Via Crucis che sia abbastanza lungo e che si inoltri nel nostro quartiere.
- Si ricorda che per Carnevale sono organizzate in parrocchia sia una vendita di biglietti della lotteria, che saranno in vendita al termine delle S.Messe o in Segreteria, e la festa di Carnevale con la preparazione dei carri.

Alle ore 22:50 circa, dopo la preghiera conclusiva, il Consiglio termina.

Il parroco

Padre Gianni